

MISSIONARI

ITALIA

REDENTORISTI

**MERIDIONALE** 

inserto redazionale S. ALFONSO - periodico bimestrale Anno XXII numero speciale

# PAGANI 2009

## **Editoriale**

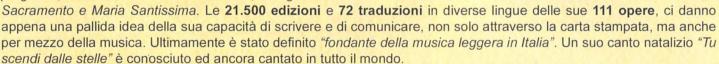
MISSIONAR

**ITALIA** 

Il calendario 2009 della rivista "S. Alfonso", vuole essere un piccolo contributo alla conoscenza del "più santo dei napoletani, e il più napoletano tra i santi" e la famiglia religiosa da lui fondata: i Missionari Redentoristi. Il 27 settembre del 1696 nasce a Marianella (NA) da un'antica ed agiata famiglia di cavalieri napoletani, Alfonso Maria de Liguori. Uomo dall'intelligenza straordinaria, sarà un brillante avvocato e si rivelerà un gigante della fede: Vescovo e Dottore della Chiesa, patrono dei moralisti e dei confessori.

La preghiera, l'amore, il suo rapporto con Cristo e la sua esperienza sul campo delle necessità pastorali dei fedeli fanno di Alfonso uno dei più grandi maestri della vita interiore. Numerosi i campi del sapere umano in cui vanta una più che buona preparazione: nelle arti, nel diritto, nella conoscenza delle lingue e nella teologia, in particolar modo quella morale.

Alfonso fa largo uso del più importante mezzo di comunicazione sociale del suo tempo: la stampa. Numerosissime ed importanti sono le opere da lui scritte. Fra queste voglio menzionare quelle più amate dal popolo: Del gran mezzo della preghiera, Pratica d'amare Gesù Cristo, Le glorie di Maria e Visite al Ss.



Ma Alfonso si distingue per la sua particolare attenzione verso gli ultimi, i "nuovi crocifissi della storia", per i quali fonda un nuovo Istituto missionario, la Congregazione del Santissimo Redentore, i cui membri sono noti come Missionari Redentoristi. La loro missione è di portare "l'abbondante redenzione ai più abbandonati e bisognosi d'aiuto spirituale", seguitando l'esempio del Salvatore Gesù Cristo. Questa nostra missione ci porta ad essere presenti in tutti i continenti della Terra, diversificando le forme del nostro apostolato secondo le esigenze proprie del posto in cui siamo chiamati a testimoniare l'amore di Dio.



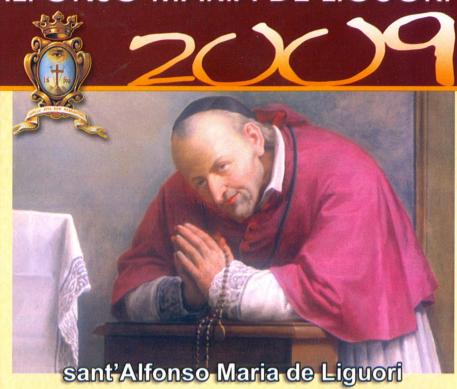
REDENTORISTI

**MERIDIONALE** 





s. Giovanni Bosco



Il padre, ufficiale superiore della marina militare, lo affida, sin da piccolo, a precettori di rango. All'età di soli dodici anni si iscrive all'Università degli studi di Napoli e, quattro anni dopo, nel 1713 conseguì il dottorato in diritto civile e canonico, cominciando ad esercitare la professione di avvocato già all'età di sedici anni. Le sue visite per assistere i malati del più grande ospedale di Napoli, chiamato degli Incurabili, sono l'occasione di scoprire la vocazione al sacerdozio. Lasciata la carriera di avvocato per darsi tutto a Dio, è ordinato sacerdote il 17 dicembre 1726, all'età di trent'anni. Vive i primi anni da sacerdote a favore dei più abbandonati di Napoli. Non limita la sua predicazione nelle chiese e organizza delle riunioni serali (le cosiddette "Cappelle serotine"), chiamando a raccolta i fedeli più umili a cui spiegare il Vangelo con modi semplici. Nel 1730 Alfonso, esausto a causa del duro lavoro dedicato alle missioni, si reca a Scala, sulla costa amalfitana, per un periodo di riposo. Qui incontra pastori completamente abbandonati ed emarginati dalla società e dalla Chiesa. Il 9 novembre 1732, nella sua amata Scala, Alfonso de Liguori fonda la Congregazione del Ss. Redentore per annunciare la Buona Novella ai poveri. La sua vita diventa una missione ed un servizio ai più abbandonati. Il maggior contributo che Alfonso offre alla Chiesa è però nel campo della morale, con la sua Teologia Morale, un'opera nata dall'esperienza pastorale e dalla sua capacità di dare una risposta alle questioni pratiche postegli dai sacerdoti addetti alle confessioni. Si oppone allo sterile legalismo che sta soffocando la teologia e respinge lo stretto rigorismo dell'epoca, mero prodotto di un'élite al potere. Secondo Alfonso, sono dei cammini chiusi al vangelo perché "un tale rigore non è mai stato insegnato nè praticato dalla Chiesa". Sa come porre la riflessione teologica al servizio della grandezza e della dignità della persona, della coscienza morale, della misericordia evangelica.

**GENNAIO** 





Innumerevole la schiera di martiri, santi, beati e venerabili che faranno parte dei Missionari Redentoristi da lui fondati per l'evangelizzazione dei più poveri e destituiti di aiuti spirituali. Tra questi vanno citati: san Gerardo Maiella (il santo delle mamme e dei bambini), san Clemente Maria Hofbauer, san Giovanni Neumann, che per primi hanno dato un grande impulso alla Congregazione del Santissimo Redentore. Molti altri uomini di fede, che non assurti alle glorie degli altari, hanno fatto parte dell'Istituto missionario, ma non per questo sono meno importanti, anche se rimasti nell'ombra della grande storia ufficiale.

Insieme a questi grandi uomini di fede, suoi compagni e suoi seguaci, Alfonso potrà evangelizzare le zone più depresse dell'Italia meridionale. Ben presto la Congregazione valicherà i ristretti confini nazionali per espandersi in tutto il mondo.

Nel 1762 Alfonso viene consacrato vescovo di Sant'Agata dei Goti, all'età di 66 anni. Nel 1775, date le dimissioni per motivi di salute, si ritira nella comunità Redentorista di **Pagani**, dove muore il 1° agosto 1787. Viene canonizzato nel 1831, proclamato Dottore della Chiesa nel 1871, e Patrono dei Confessori e dei Moralisti nel 1950.

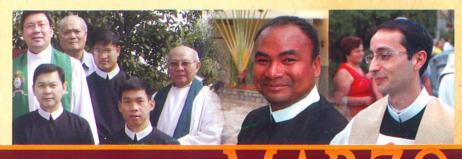


FEBBRAIO

		對語说為後認識性是領亞和
1	D	l di Quaresima, s. Albino
2	L	s. Giovino
3	M	s. Cunegonda, s. Marino
4	M	s. Lucio I, papa
5	G	s. Adriano
6	V	s. Coletta, vergine
7	S	ss. Perpetua e Felicita
8	D	II di Quaresima, s. Giovanni di Dio
9	L	s. Francesca R.
10		s. Simplicio, s. Macario
11		s. Costantino
12		s. Massimiliano, b. Luigi Orione
13		s. Ramiro, s. Eufrasia, s. Patrizia
14	S	s. Matilde
15	D	III di Quar, s. Clemente CSSR
16	L	s. Eriberto, vescovo
17	M	s. Patrizio, vescovo
18		s. Cirillo di Gerusalemme 🤄
19	G	s. Giuseppe
20	V C	s. Alessandra martire
21	S	s. Benedetto
23	L	IV di Quaresima, s. Benvenuto
24	М	s. Turibio s. Romolo
	M	
26	G	Annunciazione del Signore s. Emanuele
27	٧	s. Ruperto vescovo
28	S	s. Sisto, papa
29	D	V di Quaresima, s. Secondo
30	L	s. Amedeo
31	M	s. Beniamino, martire



Il nostro fondatore, sant'Alfonso, riunì un gruppo di uomini, sacerdoti e fratelli, per vivere la vita comunitaria secondo i voti evangelici e per lavorare insieme come missionari. Perciò la prima e fondamentale struttura della Congregazione è la comunità apostolica: un gruppo di missionari redentoristi che vivono insieme, mettendo in comune "preghiere e propositi, lavori e dolori, successi e insuccessi, e anche i beni materiali, per servire il Vangelo". I Missionari Redentoristi continuano il carisma di Alfonso nella Chiesa e nella società. "Come uomini apostolici e discepoli genuini di Sant'Alfonso, seguono il Cristo Redentore con cuori pieni di gioia; nella rinuncia e sempre pronti ad intraprendere ciò che è difficile e provocatorio; partecipano al mistero di Cristo e lo proclamano con una semplicità evangelica di vita e di linguaggio, per portare al popolo l'Abbondante Redenzione". I Redentoristi vivono in comunità missionarie, sempre accoglienti e dediti alla preghiera, come Maria di Nazareth. Per mezzo di missioni, di ritiri, del ministero parrocchiale, di apostolati ecumenici, del ministero della riconciliazione e con l'insegnamento della Teologia Morale, proclamano l'amore di Dio nostro Padre che, in Gesù, "ha dimorato fra noi" per diventare profonda misericordia e Parola di Vita che nutre il cuore umano e dà senso alla vita, affinché sia vissuta nella massima libertà e solidarietà con gli altri. E, come Alfonso, i Redentoristi praticano una netta opzione per i poveri, affermando la loro dignità e la loro grandezza davanti a Dio. Oggi i Redentoristi sono all'incirca 5.500; operano in 77 paesi nei 5 continenti, aiutati da molti uomini e donne che collaborano nella loro missione ed insieme formano la Famiglia Redentorista. "Nostra Signora del Perpetuo Soccorso" è l'icona missionaria della Congregazione.



MARZO





## la Provincia Napoletana dei Missionari Redentoristi

Le comunità locali della Congregazione del Ss. Redentore (C.SS.R.) sono organizzate in Unità Maggiori, chiamate Provincie, Viceprovincie, Regioni o Missioni. La Provincia Napoletana della C.SS.R. abbraccia le seguenti regioni: Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia e la Regione del Madagascar, dove realizza la sua "missio ad gentes". Alla Provincia Napoletana appartengono le case storiche dove la Congregazione è nata e si è sviluppata: Scala, Ciorani, Pagani, Materdomini e Marianella, casa natale del Fondatore. Le altre comunità sono: Napoli, Avellino, Teano, Foggia, Corato, Francavilla Fontana, Tropea, Schiavonea, Palermo e Agrigento. La Provincia Napoletana è impegnata in diversi campi dell'apostolato: missioni popolari, predicazioni, missio ad gentes, parrocchie, santuari e stampa di libri e periodici. Inoltre, sulla scia del Fondatore, continua lo studio e la ricerca nelle diverse aree della teologia, non ultima quella morale. Nell'apostolato - in linea con lo spirito del Concilio Vaticano II - la nostra provincia religiosa è coaudiuvata dai L.A.R. (laici associati redentoristi), dai Gruppi Missionari Redentoristi e dalla P.G.V.R.(pastorale giovanile vocazionale redentorista).



APRILE





2009

## l'apostolato della Provincia Napoletana

SCALA - assistenza spirituale alla popolazione, assistenza alle Monache Redentoriste e accoglienza ed assistenza a gruppi per ritiri spirituali.

CIORANI - accoglienza ed assistenza a gruppi per ritiri spirituali, casa di formazione (noviziato), parrocchia, attività missionaria e predicazione, gruppo missionario,

PAGANI - accoglienza e cura pastorale dei pellegrini alla Basilica dedicata a sant'Alfonso, parrocchia, attività missionaria, sede della Biblioteca storica voluta dal Santo, dell'archivio storico, del museo e pinacoteca alfonsiana.

MATERDOMINI - accoglienza e cura pastorale dei pellegrini al Santuario San Gerardo Maiella, assistenza spirituale alla popolazione, parrocchia, attività missionaria, Editrice San Gerardo e Tipografia Valsele.

MARIANELLA - accoglienza e cura pastorale dei pellegrini che giungono a visitare la casa natale di sant'Alfonso, assistenza spirtuale.

AVELLINO - parrocchia.

FOGGIA - parrocchia.

CORATO - parrocchia e attività missionaria.

FRANCAVILLA FONTANA - attività missionaria.

TROPEA - attività missionaria.

SCHIAVONEA - centro di irradiazione missionaria e assistenza spirituale alla popolazione.

PALERMO - parrocchia.

AGRIGENTO - assistenza spirituale.



MAGGIO



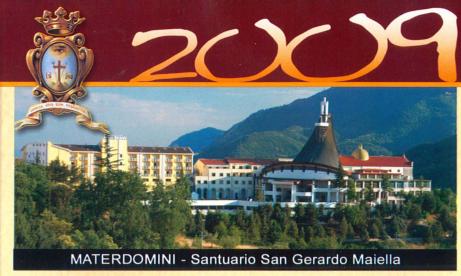


Il Madagascar è uno dei "Paesi in via di sottosviluppo" appartenenti al Quarto Mondo. Sono "Paesi impoveriti": ricchi di risorse naturali, ma impoveriti dalle strategie economiche dei Paesi capitalisti; impoveriti dal nostro stile di vita. Qui i Missionari redentoristi dell'Italia Meridionale realizzano il grande sogno di sant'Alfonso (la "missio ad gentes") per "Missioni Estere Redentoriste-ONLUS", formate da Missionari Redentoristi, laici volontari e Gruppi Missionari. La nostra opera tende alla promozione della dignità umana, lottando contro le strutture di peccato che generano ingiustizie, povertà, sfruttamento e discriminazioni. Il nostro impegno in questo campo è fatto di solidarietà e condivisione con i "più poveri ed abbandonati", coloro che possono essere definiti i "nuovi crocifissi della storia". Nel venire incontro ai popoli più poveri della terra, la solidarietà non si esprime solo in un assistenzialismo contingente ma si apre ad un progetto costante, che vede prioritaria l'opera di alfabettizzazione, necessaria allo sviluppo, che apre alla cultura ed alla capacità di cercare soluzioni nuove a problemi antichi. L'istruzione è accompagnata dall'indispensabile assistenza sanitaria. La preoccupazione costante è anche quella di non far mancare l'alimentazione a nessuno. soprattutto ai bambini.



	REMEDITARIAN DE LA CONTROL DE
1 M	
	s. Teobaldo eremita
<b>2</b> G	Madonna delle Grazie
<b>3</b> V	s. Tommaso, apostolo
45	s. Elisabetta di Portogallo
5 D	XIV del T. Ord., s. Antonio M. Zaccaria
<b>6</b> L	s. Maria Goretti
7 M	ss. Apollonia e Edda, s. Claudio 🔮
8 M	s. Priscilla
<b>9</b> G	s. Veronica Giuliani
10 V	ss. Rufina e Seconda
115	s. Benedetto abate
12 D	XV del Tempo Ord., s. Gualberto abate
131	s. Enrico
14 M	s. Camillo De Lellis
15 M	s. Bonaventura
16 G	B.V. M. del M. Carmelo
17 V	s. Alessio
185	s. Federico
19 D	Santissimo Redentore, s. Arsenio
20 L	s. Elia
21 M	s. Lorenzo da Brindisi
22 M	s. Maria Maddalena
<b>23</b> G	s. Brigida, religiosa
24 V	s. Cristina vergine
<b>25</b> S	s. Giacomo apostolo
26 D	XVII del T. Ord., ss. Gioacchino e Anna
27 1	s. Celestino I
28 M	s. Nazario martire
29 M	ss. Marta e Maria
<b>30</b> G	s. Pier Crisologo
31 V	and the same of th

s. Ignazio di Loyola



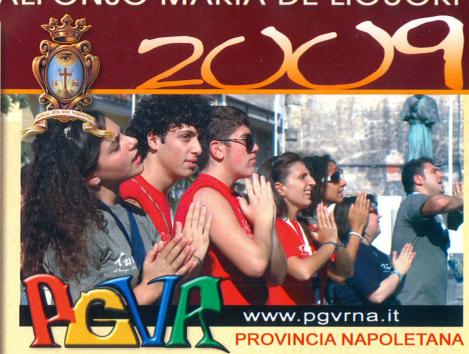
## il Santuario san Gerardo Maiella il santo delle mamme e dei bambini

I Redentoristi curano l'accoglienza e l'assistenza spirituale ai più di un milione di devoti che giungono - ogni anno - pellegrini al Santuario dedicato a san Gerardo Maiella, immerso nella verde Irpinia. La casa religiosa di Materdomini fu fatta erigere da sant'Alfonso nel 1747. Gerardo Maiella, fratello laico della Congregazione del Santissimo Redentore, contemporaneo di sant'Alfonso, morì a Materdomini (AV) il 16 ottobre del 1755. Per la sua particolare attenzione in vita verso le mamme e i bambini, è stato da questi scelto come loro santo particolare. Innumerevoli sono le grazie e i miracoli a lui attribuiti, che giungono come testimonianze al Santuario da tutto il mondo. I Missionari redentoristi curano in particolar modo l'aspetto liturgico del Santuario, con una dedizione tutta speciale alla celebrazione del sacramento della Riconciliazione, tanto caro al Fondatore. Inoltre stampano in più di centomila copie la rivista "In cammino con San Gerardo", con la quale mantengono i contatti con tutti i devoti gerardini sparsi nel mondo.

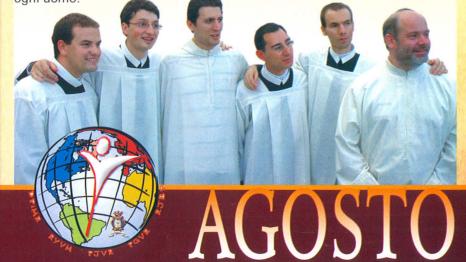


LUGLIO

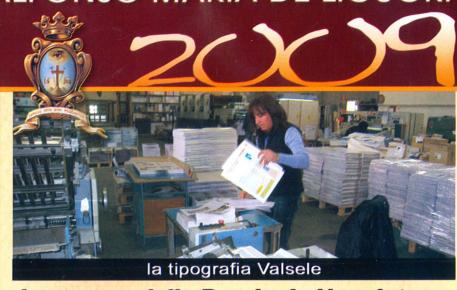




Il grande sogno del nostro fondatore sant'Alfonso è stato da sempre quello di annunciare la gioia immensa della salvezza, la possibilità di una vita nuova, rinnovata dall'amore, soprattutto ai più abbandonati. E chi più dei giovani oggi ha bisogno di accogliere e vivere insieme un progetto di realizzazione e di pienezza umana e spirituale? Con la sigla PGVR i Redentoristi intendono offrire un itinerario che porti i giovani a vivere la gioia di scoprire che Cristo cammina con noi, si dona e ci offre continuamente un'esperienza di comunione per dirci che la nostra vita ha senso solo se diventa dono per gli altri. La PGVR è un percorso formativo umano e spirituale offerto ai giovani che vivono nelle nostre comunità, a quelli che incontriamo durante le missioni itineranti e a coloro che liberamente si avvicinano alle nostre realtà. Ma cos'è la PGVR? Per Pastorale intendiamo un percorso che partendo dalla fragilità umana, si realizza pienamente solo nell'incontro con Dio. Per Giovanile intendiamo prevalentemente la fascia di età che va dai 15 ai 25 anni. Per Vocazionale intendiamo il discernimento della chiamata personale che impegna a vivere da veri cristiani. Per Redentorista intendiamo lo specifico itinerario di fede che segue i tratti fondamentali della nostra spiritualità dove, al centro dell'annuncio, c'è il Cristo, che dona la sua redenzione gratuitamente ad ogni uomo.

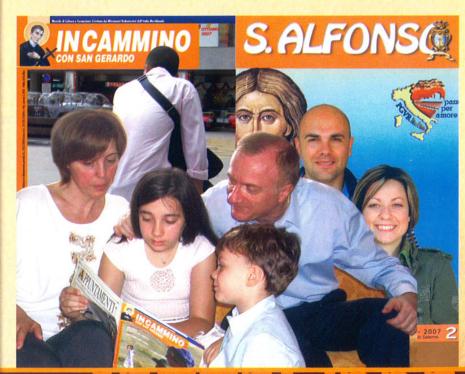


<b>1</b> M	s. Egidio abate
2 M	s. Elpidio
<b>3</b> G	s. Gregorio Magno, s. Marino
<b>4</b> V	s. Rosalia vergine
<b>5</b> S	b. Teresa di Calcutta, s. Lorenzo
6 D	XXIII del T. O., Festa di S. Gerardo
71	s. Regina
8 M	Natività della Beata Vergine
9 M	s. Sergio papa
10 G	s. Nicola da Tolentino
11 V	ss. Proto e Giacinto
<b>12</b> S	ss. Nome di Maria
13 D	XXIV del T. O., s. Giovanni Crisostomo
141	Esaltazione della santa Croce
15 M	Beata Vergine Addolorata
16 M	ss. Cornelio e C.
17 G	s. Ildegarde
18 V	s. Giuseppe da C.
195	s. Gennaro, vescovo
20 D	XXV del Tempo Ord., s. Eustachio
21	s. Matteo
<b>22</b> M	s. Maurizio martire
23 M	s. Pio da Pietrelcina
<b>24</b> G	s. Tecla
25 V	s. Aurelia vergine
<b>26</b> S	ss. Cosma e Dam., B. GASPARE S. 🧐
27 D	XXVI del T. Ord., s. Vincenzo de Pooli
28 1	s. Venceslao
29 M	ss. Michele, Gabriele, Raffaele
30 M	s. Girolamo



## la stampa della Provincia Napoletana come strumento di evangelizzazione

Il Fondatore dei Redentoristi nella sua attività pastorale ha fatto largo uso della carta stampata quale strumento di evangelizzazione e diffusione della fede. I Missionari Redentoristi dell'Italia Meridionale, sulla scia di sant'Alfonso, continuano questa tradizione della carta stampata per rendere più efficace e duratura la propria opera missionaria. Grazie alla nostra tipografia "Valsele" fondata nel 1902, vengono stampati libri, opuscoli, riviste e periodici di formazione e cultura cristiana. Soprattutto il nostro intento è di aiutare i fedeli a trovare le risposte alle tante domande e alle sfide che il mondo oggi pone alla nostra fede.



SETTEMBRE



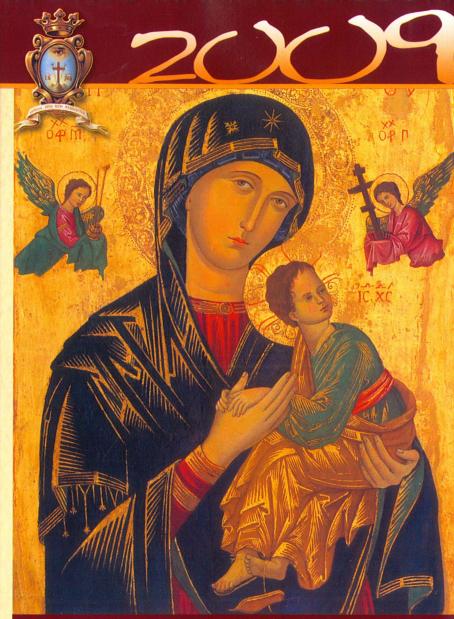


## i Laici che affiancano i Redentoristi della Provincia Napoletana

Nell'attuare la missione e il carisma ricevuti da sant'Alfonso, i Redentoristi dell'Italia Meridionale affiancano nel loro apostolato i LAR (Laici Associati Redentoristi). Già lo stesso Fondatore aveva sperimentato con le Cappelle Serotine, impiantate a Napoli, l'impegno dei laici per un mondo migliore. Oltre i LAR dobbiamo annoverare i Gruppi Missionari che si impegnano nel sostenere in modo fattivo la missione in Madagascar. Grazie al loro prezioso contributo molti progetti (scuole, pozzi, dispensari ecc..) sono stati portati a buon fine. Numerosi i volontari che trascorrono alcuni periodi dell'anno in quest'isola dell'Africa, per offrire le loro competenze specifiche ed istruire i malgasci nelle arti e nei mestieri. Non vanno trascurate le Associazioni Gerardine, che incarnano nel quotidiano lo spirito di amore e di carità verso il prossimo, proprio di san Gerardo Maiella, missionario redentorista. Queste Associazioni conoscono una larga diffusione anche all'estero e con una buona partecipazione di laici impegnati e volentorosi.





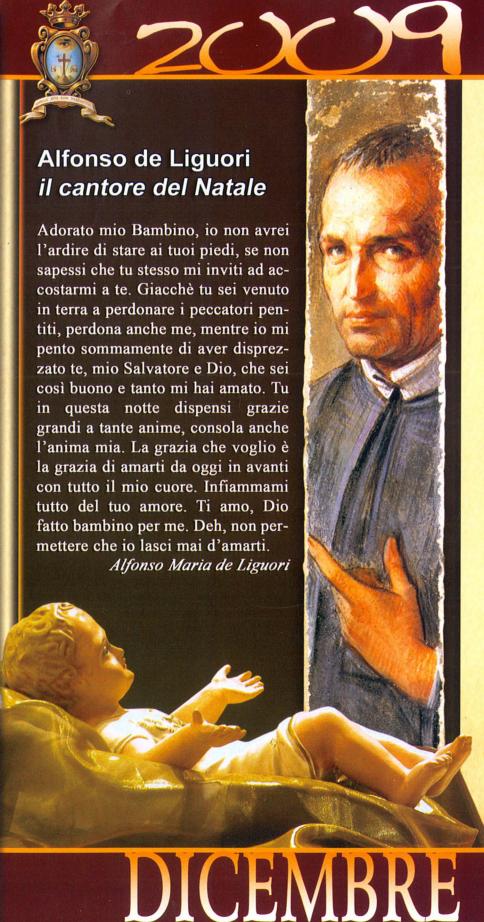


# La Madre del Perpetuo Soccorso ai Redentoristi:

«Mi sono stati dati diversi nomi. Sono stata chiamata "Vergine della Passione", "Madonna Dorata", "Madre dei Missionari Redentoristi", "Madre dei focolari cattolici". Il nome che scelgo è invece "Madre del Perpetuo Soccorso". È anche il nome con cui il Papa Pio IX ha chiesto che i Missionari Redentoristi mi facessero conoscere. La mia storia narra come il Cielo si serve di circostanze umane per scopi divini. È una storia che sembra complicata ed avventurosa ma, vista "dall'alto", è una linea retta tracciata attraverso la storia umana. Soprattutto, è la storia della mia presenza nella vita apostolica dei Missionari della Congregazione del Ss. Redentore, fondata da sant'Alfonso Maria de Liguori».

# NOVEMBRE











L'altare dove giace sant'Alfonso Maria de Liguori

#### ORARI DI APERTURA

Basilica:

6,30 - 12,00; 16,00 - 20,00

Museo - Pinacoteca:

9,00 - 12,30; 16,00 - 19,30

Biblioteca - Archivio:

9,00 - 13,00; 16,00 - 18,00

### ORARIO SS. MESSE

Feriale:

7,00; 8,30; 18,00 (ora solare); 19,00 (ora legale)

Festivo:

7,00; 8,30; 10,00; 11,30; 12,45;

18,00 (ora solare); 19,00 (ora legale)

Festivo Luglio - Agosto

7,00; 8,30; 10,00; 11,30; 20,00

#### PER INFORMAZIONI

Basilica Sant'Alfonso 84016 PAGANI (Sa) tel. 081 916054 - fax 081 5156052 e-mail: archivio@santalfonso.it

Per offerte alla Basilica Sant'Alfonso C.C.P. 18438845

### PER ABBONARSI

### ALLA RIVISTA SANT'ALFONSO

Periodico bimestrale della PARROCCHIA S. ALFONSO Piazza S. Alfonso, 1 84016 PAGANI (SA) tel. 081 916054 - fax 081 5156052

#### EDITRICE

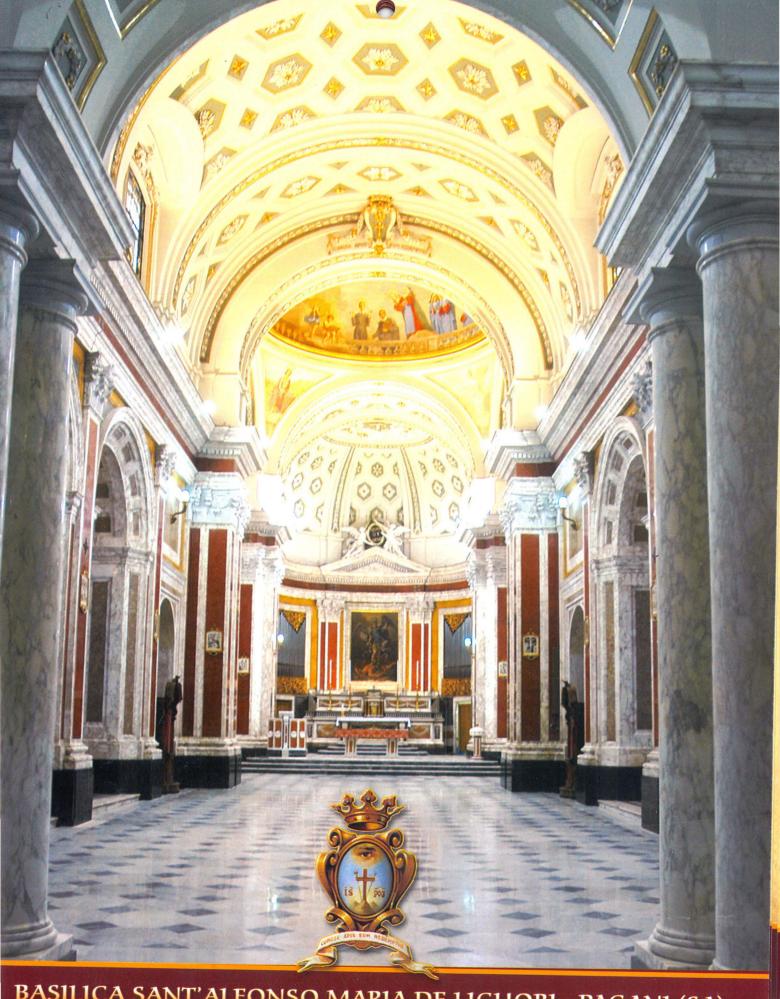
PARROCCHIA S. ALFONSO Sped. In abbonamento postale Periodico – 50% Autorizz. Tribunale di Salerno Del 20-2-1987 84016 PAGANI (SA) e-mail: redazione@santalfonso.it

#### **ABBONAMENTO**

Annuale: 10 Euro Sostenitore: 15 Euro Benefattore: 30 Euro

### STAMPA E SPEDIZIONE

Valsele Tipografica 83040 MATERDOMINI (Av)



DE LIGUORI - PAGANI (SA)